

CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE E LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.

TRA

La Regione Umbria, nella persona di _____, domiciliata per la carica presso la sede della Regione, qui di seguito “Regione”;

E

La Provincia di Perugia, in persona di _____, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia di Perugia, qui di seguito “Provincia di Perugia”

E

La Provincia di Terni, in persona di _____, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia di Terni , qui di seguito “Provincia di Terni”

VISTA

- La legge regionale del 16.09.2011, n. 8, avente ad oggetto la *“Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”*, che individua e disciplina le *“azioni e gli interventi strategici di semplificazione amministrativa, di riordino e di semplificazione del complesso normativo regionale al fine di favorire lo sviluppo, la competitività, la crescita economica e l'innovazione anche tecnologica del sistema produttivo regionale nonché le azioni e gli interventi strategici che potenziano l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nei rapporti con i cittadini o le imprese”*;
- La delibera n. 840 del 25.07.2016, avente ad oggetto il *“Fondo per lo sviluppo dell'amministrazione digitale e la semplificazione amministrativa istituito ai sensi dell'art.18 della Lr. 8/2011”* con cui la Regione Umbria ha manifestato la volontà di proseguire e completare l'attuazione degli interventi programmati per lo sviluppo dell'amministrazione digitale, già approvati dalla Giunta regionale nell'ambito dell'Agenda digitale Umbria, mettendo a disposizione la somma complessiva di € 400.000;

CONSIDERATO

- che, in base alle fonti sopra citate, l'Assessore Antonio Bartolini è stato delegato a porre *“ in essere ogni iniziativa utile a giungere alla stipula di un accordo con le province di Perugia e Terni finalizzato a condividere il programma degli interventi che saranno attuati dalle medesime province, ciascuna in relazione al proprio ambito territoriale, nel rispetto delle seguenti linee di indirizzo:*

- a. *Ricognizione e valorizzazione delle attività fino ad oggi espletate e rimodulazione, anche con apposito cronoprogramma, delle attività da intraprendere, tenuto conto dell'evoluzione oggi riscontrabile del contesto normativo, istituzionale e amministrativo, nonché dei reali fabbisogni;*
 - b. *Predisposizione, nell'ambito delle risorse economiche messe a disposizione nel Fondo regionale ex art.18 l.r. n.8/2011, di un quadro economico della spesa preventivabile per il completamento degli interventi come sopra rimodulati, fermo restando che una somma di non superiore ad € 150.000 dovrà essere destinata per le attività formative di cui al punto che segue;*
 - c. *Predisposizione di adeguato piano di formazione e divulgazione, la cui attuazione sarà affidata al Consorzio Villa Umbra, a garanzia di idoneo supporto organizzativo di sviluppo e attuazione concreto sul territorio regionale degli interventi previsti nel programma condiviso sopra indicato;*
 - d. *Puntuale regolamentazione delle modalità di erogazione delle risorse come sopra assegnate, che definisca gli stati di avanzamento, i risultati attesi e gli step del monitoraggio”;*
- Che a seguito della convocazione di un tavolo tecnico al quale erano presenti rappresentanti delle Province, Anci, Umbria Digitale e Regione Umbria, è emersa la necessità di fornire ai Comuni supporto logistico e informatico per le attività di digitalizzazione amministrativa e pertanto si intende impegnare la somma residua di euro 250.000 che sarà così suddivisa:
- ✓ euro 160.000,00 per le esigenze della Provincia di Perugia;
 - ✓ euro 90.000,00 per le esigenze della Provincia di Terni;

RAVVISATO

- che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze esclusive intende potenziare la formazione professionale del personale dei Comuni, dando mandato alle Province di fare da raccordo tra gli enti locali e la Regione Umbria al fine di avviare un percorso che porti le nuove Province/Aree vaste a svolgere il ruolo di "Ufficio ICT associato", attraverso un percorso progressivo che parta da un "assessment" conoscitivo degli attuali sistemi nel SIAL (Sistema informativo delle Autonomie locali), dalla definizione di ipotesi di consolidamento applicativo rispetto ai sistemi di elaborazione di dati degli EELL, per poi arrivare a forme di gestione associata tramite convenzione tra gli EELL e le nuove Province/Aree vaste;
- che le risorse residue del Fondo di cui sopra possono essere dedicate alla fase di assessment dei sistemi di elaborazione di dati degli EELL umbri ed alla definizione di una prima ipotesi di consolidamento applicativo degli stessi sistemi, nonché per far svolgere alle nuove Province/Aree vaste il ruolo di presidio del SIAL per conto della Regione;

- che il "Sistema informativo regionale dell'Umbria (SIRU)" di cui all'art.5 della l.r. n.9/2014 è un sistema unico a livello di territorio regionale, costituito da strutture organizzative, infrastrutture e sistemi informativi, telematici e tecnologici degli organismi pubblici dell'Umbria, e comprende il complesso integrato delle procedure, basi di dati e servizi infrastrutturali, telematici ed applicativi. Il SIRU, come previsto dall'art.5 della l.r. n.9/2014, è articolato in ragione dei domini di competenza dei singoli soggetti per le relative funzioni amministrative, tecniche e gestionali.
- che il "Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014" di cui alla DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell'11/03/2014, uno degli ambiti del SIRU è il "*Sistema informativo delle Autonomie locali (SIAL) da sviluppare nel rispetto dell'autonomia organizzativa degli stessi e favorendo la gestione associata dell'ICT*"
- che in ognuno dei grandi ambiti sopra indicati, i singoli soggetti responsabili dei domini di competenza coinvolti, operano per l'utilizzo unitario, integrato e condiviso delle rispettive componenti tecnologiche e funzionali, per lo sviluppo e la gestione delle stesse nella logica dell'economicità di scala ed evitando duplicazioni.
- che l'ambito SIAL richiede quindi una funzione di presidio di dimensione sovracomunale, da svolgere in forma associata tra gli EELL del territorio e che la legge regionale 2 aprile 2015 , n.10 recante "*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative*" stabilisce che tale ruolo può essere svolto dalle nuove Province/ Aree vaste.
- che la stessa l.r. n.10/2015 al comma 3 dell'art.1 prevede che "*La Regione favorisce e promuove la gestione associata delle funzioni comunali, sia proprie che conferite, comprese quelle relative all'information and communication technology (ICT) e alla raccolta ed elaborazione di dati e assistenza tecnico-amministrativa. La Regione incentiva in particolare le unioni e le fusioni di comuni per l'esercizio delle funzioni ai sensi della presente legge.*" ed inoltre al comma 4 è stabilito che "*La Regione favorisce e promuove l'esercizio da parte delle province quali enti territoriali di area vasta di cui alla l. 56/2014*"
- che la Legge n.56/2014 all'art.85 assegna quale funzione delle nuove Province la "*raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali*"

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra rappresentate convergono e stipulano quanto segue:

Art.1: Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art.2: Finalità.

Le parti tutte manifestano la necessità di una funzione di presidio di dimensioni sovracomunale per quanto riguarda il complesso integrato delle procedure, basi di dati e servizi infrastrutturali, telematici ed applicativi dei comuni e delle province e la volontà di attivare una serie di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza della gestione associata delle attività digitali dei comuni per la transizione verso l'amministrazione digitale.

Art.3: Oggetto.

La Regione, al fine di supportare lo svolgimento efficace dell'attività di supporto ai Comuni individua le seguenti macroattività:

- 1) Ricognizione dei sistemi – Assessment. Con la seguente macroattività si intende procedere ad un ricognizione puntuale di tutti i sistemi informatici che attualmente sono utilizzati dai Comuni umbri. Tale ricognizione sarà la base per il futuro lavoro di uniformazione delle procedure on line da dispiegare su tutto il territorio regionale ;
- 2) Progettazione del consolidamento dei Server/applicazioni degli EE.LL. verso il Data center unico regionale, di importanza strategica nell'ottica della razionalizzazione e contenimento dei costi della spesa informatica corrente degli EELL. Il processo di consolidamento dei CED presenti nei Comuni, all'interno di quello regionale, è una macroattività che le Province saranno chiamate a coordinare e coadiuvare al fine di rendere il passaggio più semplice e veloce;
- 3) Supporto Tecnico/Amministrativo per l'attuazione dell'Amministrazione digitale EE.LL. a partire dal SUAPE digitale. Tra le tante applicazioni on line della nuova amministrazione digitale, il SUAPE è tra quelle che ad oggi garantiscono una reale semplificazione dei processi amministrativi. I Comuni in questi anni sono stati investiti del compito di dispiegare questo strumento su tutto il territorio regionale. Attualmente però si evidenziano, soprattutto in piccole realtà comunali la carenza di personale specializzato che ha frenato il pieno utilizzo delle tecnologie disponibili. Con questa macroattività si intende investire le Province del compito di affiancare i Comuni su questo ambito e dare agli stessi supporto amministrativo;
- 4) Supporto e diffusione delle tematiche inerenti il Piano Triennale della Semplificazione. Con l'approvazione del Piano Triennale di Semplificazione 2016-2018, si sono poste le base per un semplificazione amministrativa ed infrastrutturale che abbraccia più ambiti amministrativi. Il Piano è il punto di partenza di un percorso pluriennale che vedrà la Regione impegnata, insieme a tutti gli interlocutori del sistema regionale, nella attuazione di azioni che siano

effettivamente in grado di garantire il rilancio della competitività del sistema economico regionale ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. In questo contesto sarà importante la compartecipazione di tutti gli attori del sistema regionale ad iniziare dai Comuni, primi presidi di democrazia e partecipazione sul territorio i quali avranno l'onere di ricevere le istanze più immediate dei cittadini. Alle Province verrà demandato il compito di affiancare Comuni ed E.E.L.L. nella diffusione di tale piano e contestualmente promuovere buone pratiche già consolidate;

- 5) Supportare gli E.E.L.L. nel dispiegamento dei servizi infrastrutturali della CN Umbria ed il dialogo con gli EELL nell'Agenda Digitale dell'Umbria.

Le Province provvederanno in maniera autonoma ad individuare le modalità di attuazione della presente convenzione avvalendosi, ove necessario, della collaborazione di Umbria Digitale e del Consorzio Villa Umbra.

Art.4: Referenti provinciali e regionali .

Le Province di Perugia e Terni entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione dovranno comunicare alla Regione Umbria il nominativo del dirigente che farà da referente tecnico responsabile dello svolgimento delle attività di cui all'art. 3 della presente convenzione.

I dirigenti di cui al precedente punto comunicheranno alla Regione Umbria entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione il personale con competenze informatiche ed amministrative per l'avvio delle attività di cui all'art. 3 della presente convenzione.

La Regione Umbria individua come referente dell'attuazione e del relativo controllo della presente convenzione il responsabile del servizio società dell'informazione e sistema informativo regionale.

Art.5: Piano attuativo degli interventi.

Ciascuna Provincia, entro il 15 febbraio 2017, dovrà concordare con i Comuni del proprio territorio e presentare alla Regione Umbria un piano attuativo degli interventi dettagliato a livello esecutivo sulla base di quanto previsto all'art. 3 della presente convenzione.

Il piano attuativo degli interventi, cui al precedente punto, sarà approvato entro 30 giorni dalla presentazione alla Regione Umbria da un gruppo di lavoro costituito da: ANCI, Provincia di Terni, Provincia di Perugia, Consorzio Villa Umbra, Umbria Digitale Scarl, rappresentanti servizi ICT regionali e dal rappresentante del servizio politiche regionali e rapporti con i livelli di governo .

Art.6: Modalità di finanziamento e rendicontazione.

Per l'attuazione delle finalità di cui ai punti precedenti la Regione Umbria si impegna a trasferire la somma di 250.000 euro, suddivisa come specificato in premessa, entro il 31 dicembre 2016. Le

province si impegnano ad eseguire quanto previsto dalla seguente convenzione e a rendicontare le spese di esecuzione entro il 31 dicembre 2018. La somma attribuita rappresenta il limite massimo per l'attuazione della convenzione, a carico della Regione Umbria.

A seguito della rendicontazione fornita dalle Province sul livello dei costi sostenuti, sarà effettuato il trasferimento delle somme residue alla Regione Umbria oppure concordata una estensione della presente convenzione.

Art.7: Decorrenza e durata.

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata massima fino al 31 dicembre 2108. Nello specifico si prevedono i seguenti step di attuazione:

- Presentazione del piano attuativo degli interventi di cui al precedente articolo 5, entro il 15 febbraio 2017.
- Attività riferite all'art. 3 punto 1 devono realizzarsi entro il primo semestre dell'anno 2017;
- Attività riferite all'art. 3 punto 2 devono realizzarsi entro il secondo semestre dell'anno 2017;
- Attività riferite all'art. 3 punto 3 – 4- 5 rappresentano dei servizi da erogare per tutto il biennio 2017 -2018 ;

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia, li

Per la Regione Umbria

Per la Provincia di Perugia

Per la Provincia di Terni